VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

# DICHIARAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE NAZIONALE

Nazionale, 26/07/2018

Al Ministro dell'Interno
On. Matteo **SALVINI**

Al Sottosegretario di Stato all'Interno
Senatore Stefano **CANDIANI**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento

Prefetto Bruno **FRATTASI**

Tramite:
Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Roberta **LULLI**

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Gioacchino **GIOMI**

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

Oggetto: **dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria** - volontà di promuovere lo sciopero nazionale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

La scrivente Organizzazione Sindacale, in riferimento all'oggetto, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale del CNVVF chiede l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.

**PREMESSO**:

Che l'8 febbraio 2018 e? stato siglato un accordo economico in seguito inserito nel DPR 41 del 15 maggio 2018. Accordo monco di una base normativa e di diritto che vede la firma di tutte le OO.SS. escluso la scrivente. Tale accordo ha di fatto scontentato una categoria che dal 2010 attendeva finalmente il giusto riconoscimento economico e normativo. L'unico modo, di fatto, per tentare di ribaltare una firma che aveva piu? il sapore di una "marchetta elettorale" in favore del precedente governo con l'intento di dare alla categoria il riconoscimento che merita consiste nell'apertura della "coda contrattuale". **Cosa che di fatto ancora non è in essere**!

**SI RAVVISA**:

- La mancata applicazione, nei territori, degli accordi negoziali in riferimento al trattamento delle leggi speciali.;
- La mancata apertura dell'ufficio centrale del Dlgs 81;
- La mancata applicazione dell'accodo sulle isole minori;

- La poca chiarezza della gestione soccorso (Comando Padova e Catania docet);
- La mancata mobilità specialisti nautici come da accordi ministeriali (nautici e sommozzatori);
- La mancata risposta a nostra nota sulla fruizione dei buoni pasto nel comprensorio Cavour-Viminale;
- La gestione ONA;
- Dlgs 97/2017.

**SI SEGNALA LA NON CORRETTA APPLICAZIONE DI QUANTO CONTENUTO NELLE NORME IN RIFERIMENTO ALLE CORRETTE RELAZIONI SINDACALI DA PARTE DELL'UFFICIO PRIMO DI GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO – UFFICIO RELAZIONI SINDACALI**.

La Scrivente Organizzazione Sindacale in sede di conciliazione fa espressa richiesta di poter video registrare o inviare in diretta streaming. Si coglie l'occasione per valutare l'uso di tale strumento informatico al fine di dare sempre maggiore trasparenza in quanto sinonimo di democrazia e legalità.

In ragione di quanto esposto, e di altro che ci riserviamo di esporre nella sede opportuna, dichiariamo lo stato di agitazione Nazionale e chiediamo l'immediata applicazione della normativa vigente.